

24/01/2020

23° premio innovazione SaMoTer, il futuro delle macchine per costruzioni

MACCHINE MOVIMENTO TERRA NEWS



Testo di: Redazione

I riconoscimenti consegnati alle aziende costruttrici in occasione del SaMoTer B2Press

23° PREMIO INNOVAZIONE SAMOTER, IN SCENA IL FUTURO DELLE MACCHINE PER COSTRUZIONI

Tredici vincitori nelle diverse categorie in gara, più tre menzioni speciali e un premio al design

Verona, 23 gennaio 2020 – Macchine a funzionamento ibrido o elettrico sviluppate sia per il movimento terra, sia per il mondo del sollevamento nelle sue applicazioni più diverse. Tecnologie in grado di aumentare la sicurezza e il comfort dell'operatore, aspetti che possono fare la differenza nei cantieri di tutto il mondo. Nuovi sistemi e software informatici che garantiscono una maggiore efficienza nel processo produttivo.

Sono alcune delle soluzioni premiate nell'ambito della 23esima edizione del Premio Innovazione di SaMoTer, il più importante salone nazionale dedicato a macchine movimento terra, da cantiere e

per l'edilizia, in programma dal 21 al 25 marzo a Veronafiere (www.samoter.it).

Il riconoscimento ai vincitori del concorso è stato consegnato durante il SaMoTer B2Press, evento di networking tra aziende espositrici e stampa tecnica, nonché tappa di avvicinamento alla 31esima edizione della rassegna.

Il Premio Innovazione organizzato da SaMoTer ha il duplice obiettivo di riconoscere gli investimenti fatti dalle aziende per lo sviluppo di macchinari e di tecnologie sempre all'avanguardia e, al tempo stesso, di fornire agli operatori del settore e alla stampa tecnica la possibilità di documentarsi sulle novità e di aggiornarsi sull'evoluzione tecnico-costruttiva dei mezzi meccanici da cantiere.

«Ho potuto constatare con grande soddisfazione come il SaMoTer Innovation Award abbia avuto una partecipazione di alto livello con costruttori globali di primo piano, decisi a conquistare sempre nuove posizioni in termini di competitività», osserva Costantino Radis, giornalista specializzato e presidente della commissione giudicatrice del Premio Innovazione di SaMoTer. «Si tratta di un'edizione che ribadisce la vocazione di SaMoTer quale piattaforma di promozione internazionale in grado di accompagnare e sostenere l'evoluzione del settore. Il successo dell'edizione 2020 del Premio è frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto non solo l'organizzazione di SaMoTer ma anche tutti i membri della giuria che, con la loro capacità e autorevolezza, hanno contribuito a tenere alto l'interesse dei costruttori».

La commissione giudicatrice è composta da docenti universitari, ricercatori, tecnici ed esperti del settore dalla comprovata esperienza, tra cui Costantino Radis, giornalista specializzato (presidente della commissione), Massimo Bardissone, ingegnere meccanico, Elena Lovera, imprenditrice, Michela Magnanimo, ingegnere nucleare, Jean Noël Onfield, giornalista tecnico, Sebastiano Pelizza, professore emerito, Marco Prospero, specialista nel settore noleggio, Massimiliano Ruggeri, ricercatore, Alberto Seco, industrial designer, e Lucas Manuel Varas Vilachàn, giornalista tecnico.

Quest'anno la commissione giudicatrice ha selezionato tredici vincitori, distinti nelle categorie: escavatori idraulici, pale gommate, sollevatori telescopici, attachments, applicazioni software, impianti, gru e applicazioni industriali. In aggiunta sono state attribuite tre menzioni speciali e un Premio Design.

I VINCITORI

VINCITORE nella categoria ESCAVATORI IDRAULICI I MINI

WACKER NEUSON con EZ17e

“per l'efficienza e l'integrazione ottimale della propulsione elettrica con un design identico alla versione a gasolio”

“per le prestazioni del tutto identiche a quelle della classica versione a gasolio pur avendo emissioni gassose e sonore nulle”

Il miniescavatore elettrico a batteria EZ17e è il nuovo modello della gamma “zero emissioni” di Wacker Neuson e verrà introdotto sul mercato a partire dalla primavera 2020.

Vanta le stesse prestazioni e funzioni di un modello diesel EZ17 e rappresenta la soluzione ideale per lavori in cui emissioni ed impatto acustico devono essere ridotti al minimo, come ad esempio nelle aree urbane o in ambienti interni oppure in cantieri adiacenti a scuole e ospedali.

Dal punto di vista ergonomico rappresenta la soluzione ideale per lavori in spazi ristretti.

Tra i vantaggi anche la durata della batteria che consente di utilizzare l'escavatore per l'intera

giornata di lavoro.

VINCITORE nella categoria ESCAVATORI IDRAULICI | MIDI KOBELCO con SK75SR-7

“per l’elevato standard di comfort e per l’interfaccia uomo-macchina su un escavatore di questa categoria”

“per aver portato il livello di allestimento dei modelli superiori su un escavatore compatto di queste dimensioni”

“per il livello di allestimento che prevede dispositivi di sicurezza di alto valore aggiunto”

L’escavatore SK75SR-7 by Kobelco coniuga un design semplice ed elegante con il massimo comfort per l’operatore, garantendo al contempo maggiori prestazioni in termini di efficienza e produttività, ampia visibilità e facile manutenzione.

La cabina più spaziosa - con sedile riscaldato a sospensione pneumatica di serie -, i braccioli ergonomici ed i joystick che si spostano con il sedile per garantire una postura ottimale, sono solo alcune delle caratteristiche disponibili sull’escavatore per garantire all’operatore condizioni lavorative più confortevoli. All’interno della cabina, inoltre, è montato un display a colori multifunzione user-friendly da 10 pollici che consente di regolare facilmente gli attachments e personalizzare le proprie preferenze.

Il nuovo SK75SR-7 dispone anche dell’innovativo sistema iNDr - Integrated Noise and Dust Reduction Cooling System che permette di ridurre il rumore prodotto dalla macchina e costituisce un’ulteriore barriera per la polvere, garantendo quindi una maggiore pulizia del vano motore e un migliore raffreddamento.

VINCITORE nella categoria ESCAVATORI IDRAULICI | CONSTRUCTION E PREMIO SPECIALE DESIGN

HIDROMEK con HMK230LC - H4

“per il livello di integrazione di tutti i componenti con evidenti vantaggi in termini di efficienza, produttività e manovrabilità”

“per l’ergonomia che rende semplice ed efficace l’uso in ogni condizione operativa”

“per l’elevato livello di sicurezza ottenuto con le dotazioni di serie che riguardano la protezione dell’operatore e la visibilità complessiva dell’area di lavoro”

Grazie agli interventi sulle componenti idrauliche, il nuovo escavatore HMK230LC - H4 si distingue per velocità operativa, aumento della produttività e dell’efficienza.

La progettazione, inoltre, si è concentrata su due aspetti fondamentali: elevati standard di sicurezza e un design semplice ma robusto con funzioni e applicazioni intuitive per agevolare l’operatore nell’utilizzo della macchina così da potersi concentrare al massimo sulle proprie operazioni.

VINCITORE nella categoria ESCAVATORI IDRAULICI | APPLICAZIONI SPECIALI BOBCAT con A-SAC ADVANCED SELECTABLE AUXILIARY CONTROL

“per l’evoluzione del sistema SAC in senso fortemente migliorativo apportando importanti funzionalità in merito a polivalenza e facilità d’uso”

“per l’aumento di efficienza grazie all’ottimizzazione nell’uso di attrezzature e funzioni idrauliche”

“per l’aumento della sicurezza grazie a un corretto settaggio delle attrezzature”

L’esclusivo sistema SAC introdotto nel 2018, consentiva all’operatore di personalizzare i settaggi di comando dei circuiti idraulici ausiliari sugli escavatori Bobcat, in base alle proprie preferenze di configurazione per l’uso di particolari accessori. Il tutto mantenendo le mani sui joystick mentre esegue il lavoro, garantendo quindi maggiore produttività.

Il sistema A-SAC - Advanced Selectable Auxiliary Control (comando ausiliario selezionabile avanzato) migliora le funzionalità del SAC permettendo anche di regolare la velocità di ogni funzione per adattarle a particolari lavori o ai propri livelli di capacità. L’operatore può salvare fino a sette differenti combinazioni di configurazione della velocità per applicazioni diverse aumentando la precisione nell’utilizzo di specifici accessori.

Il sistema A-SAC sarà disponibile come optional sugli escavatori Bobcat serie R.

VINCITORE nella categoria PALE GOMMATE | MEDIUM HYUNDAI con HL960A

“per l’evoluzione di un progetto che ha posto massima attenzione nell’economia di gestione, nell’efficienza operativa, nel design mirato alla massima visibilità e alla sicurezza dell’operatore”

La nuova pala gommata HL960A, conforme ai livelli di emissione europei Stage V, garantisce efficienza nei consumi, prestazioni al top anche in situazioni di lavoro prolungate, maggiore produttività e gestione ottimizzata dei tempi di attività, elevati standard di sicurezza, visibilità migliorata e massimo comfort per l’operatore.

VINCITORE nella categoria PALE GOMMATE | APPLICAZIONI SPECIALI LIEBHERR con ACTIVE PERSONNEL DETECTION FOR ACCIDENT PREVENTION

“per l’aumento concreto della sicurezza sui luoghi di lavoro mirato alla salvaguardia delle persone coinvolte nel processo produttivo.

Un sistema adatto non solo alle pale gommate ma a tutte quelle macchine il cui rapido movimento rappresenta un rischio elevato all’interno di un cantiere”

Nonostante telecamere e ausili visivi all’avanguardia, operazioni monotone e ripetitive possono comportare la perdita di concentrazione da parte del conducente. Il sistema di rilevamento attivo segnala sul display e attraverso segnali acustici eventuali pericoli nell’area posteriore, distinguendo in autonomia tra persone e oggetti statici come pareti o colonne tramite dei sensori. Al fine di prevenire gli infortuni in cantiere e garantire massima sicurezza e minore stress per l’operatore, nel caso di persone presenti nella zona di pericolo – sia lavoratori che persone non autorizzate o semplici passanti -, il sistema si attiva ad una distanza maggiore e segnala l’imminente pericolo.

VINCITORE nella categoria SOLLEVATORI TELESCOPICI | COMPACT

MERLO con E-WORKER

“per l’assenza di emissioni gassose e sonore”

“per l’efficienza e la polivalenza data dalla mobilità fuoristrada e dalla presenza di una PLE su un mezzo di questo tipo e con queste dimensioni”

“per la manovrabilità in ogni condizione operativa, i bassi costi di gestione e la durata della batteria dati dalla tecnologia applicata all’impianto idraulico e al Power Train”

Il sollevatore telescopico elettrico E-WORKER di Merlo, disponibile sia in versione industriale che agricola, vanta capacità di movimentazione pari ad un carrello industriale, elevata efficienza e bassi costi operativi.

Ultra-compatto, dotato di braccio telescopico, di una zattera multi-attrezzo e di una batteria che dura l’intera giornata lavorativa, può realizzare ampi angoli di sterzo grazie a 4 ruote motrici di dimensioni identiche e ruote posteriori (Powertrain) ed è ideale per la movimentazione di materiale e la pulizia delle strutture.

VINCITORE nella categoria SOLLEVATORI TELESCOPICI | HIGH CAPACITY

MAGNI con RTH 6.51

“per la capacità operativa legata all’altezza massima che ne aumenta la flessibilità verso applicazioni dove normalmente si utilizzano autogru fuoristrada di piccola dimensione”

“per la polivalenza e la compattezza in rapporto alle altezze e portate raggiunte”

“per l’ottimizzazione tecnologica relativa a idraulica, Power Train, sezioni del braccio e stabilizzazione con movimenti proporzionali”

Il nuovo sollevatore telescopico rotativo RTH 6.51 ha una portata massima di 6 tonnellate e può raggiungere fino a 51m di altezza, senza perdite di carico grazie a soluzioni tecniche volte ad aumentare la rigidità dei cilindri idraulici, la tipologia di assali utilizzati e la resistenza delle sezioni del braccio.

Anche le prestazioni rotative risultano migliorate ed estremamente modulabili, garantendo la sicurezza dell’operatore ed un controllo ottimale anche nei contesti lavorativi più gravosi.

Gli pneumatici realizzati ad hoc garantiscono un’eccellente durata e prestazioni elevatissime anche su gomma.

MENZIONI SPECIALI

MENZIONE SPECIALE nella categoria ATTACHMENTS

TREVI BENNE con BENNA PER ESCAVATORE A SCARICO POSTERIORE

“per lo sviluppo del concetto di benna a scarico dal fondo applicato agli escavatori rovesci”

“per la polivalenza e la flessibilità di utilizzo in settori convenzionali come lo scavo di trincee in ambito urbano e in settori più specializzati come demolizioni, bonifiche e forestale”

La benna per escavatore a scarico posteriore è costruita totalmente in HARDOX 400 ideale per impieghi gravosi e disponibile per macchine operatrici da 20 a 55 ton. Si tratta di un'attrezzatura polivalente robusta che consente di scavare e, allo stesso tempo, di selezionare e movimentare materiali di varia natura. Carico e scarico possono essere effettuati sia nel verso frontale che posteriore.

MENZIONE SPECIALE nella categoria APPLICAZIONI SOFTWARE
EDILMAG con I-LINK 4.0

“per la praticità di installazione e la possibilità di controllare dinamicamente le profondità di scavo rispetto a una posizione determinata”

“per la semplicità di utilizzo grazie all'App espressamente dedicata”

Il misuratore digitale di profondità per escavatore I-LINK 4.0, grazie a due dispositivi applicati al braccio di scavo e al braccio di sollevamento e una APP dedicata, fornisce all'operatore in cabina il calcolo in tempo reale della posizione della benna durante lo scavo. Una volta configurato il proprio mezzo e la benna in uso all'interno della APP, le informazioni sono visualizzabili direttamente sul cellulare connesso in bluetooth.

MENZIONE SPECIALE nella categoria APPLICAZIONI INDUSTRIALI
ASALIFT con ZAINOMOTORE

“per l'originale soluzione a una problematica diffusa e sentita in merito alla riduzione dell'impatto ambientale nei cantieri urbani e in ambienti confinati”

ZainoMotore è un accessorio da applicare a miniescavatori da 1,1 a 2,0 ton di qualsiasi marca, nuovi o usati, per lavorare, previa selezione dell'operatore a bordo macchina, in modalità bifuel o ibrida (a corrente di rete 400V). Rappresenta la soluzione ideale per lavori in ambienti interni o dove è necessario mantenere ai minimi l'inquinamento acustico (ad esempio vicino a scuole o ospedali).

Fonte: SaMoTer